



ORDINANZA N. 30

del 20-02-2026

O G G E T T O: MISURE A TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA E DELLA VIVIBILITA' URBANA IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE DENOMINATA "CHIAMATA DI MARZO" - XXIV^ EDIZIONE

IL SINDACO

Prot. n. 3142/2026

Premesso che domenica 22 febbraio 2026, si svolgerà la tradizionale manifestazione denominata "Chiamata di Marzo", giunta ormai alla sua 24^ edizione, con la presenza di una rilevante concentrazione di partecipanti ed un elevato afflusso di pubblico nel centro cittadino e per la quale la locale associazione "Ciamar Marso" ha presentato al Suap apposita pratica n. xxxxx-13022026-1510;

Evidenziato che la gestione di tale evento, trattandosi di iniziativa a forte attrattiva e richiamo di pubblico sul territorio, impone l'adozione di misure ed interventi utili a migliorare le condizioni di ordine e sicurezza pubblica al fine sia di evitare episodi di disturbo della quiete pubblica e atti di vandalismo, che per scongiurare le criticità legate all'uso ed all'abbandono di qualsiasi contenitore di vetro e/o lattine durante l'evento;

Rilevato inoltre che la pratica Suap sopra richiamata comprende anche l'evento di sfilata rievocativa in occasione della tradizionale ricorrenza di "Ciamar Marso" che si svolge il 28/02/2026 alle ore 20:00 che comprende anche l'attività di somministrazione in piazza Amedeo di Savoia Aosta, secondo le modalità meglio dettagliate nel piano di emergenza allegato alla predetta pratica;

Richiamate:

- la circolare del Ministero dell'Interno - Dip. Pubblica Sicurezza - n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017 e successive modifiche ed integrazioni, che dispone condizioni di safety e security da adottare e/o valutare in occasione di pubbliche manifestazioni tra le quali la "valutazione di provvedimenti finalizzati al divieto di somministrazione e vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro e lattine, che possano costituire un pericolo per la pubblica incolumità";

- le prescrizioni impartite dal Tavolo Tecnico tenutosi presso la Questura di Vicenza di cui al prot. n. 88/L/Gab/2026 - prot. n. 0009779 del 19/02/2026, con particolare riferimento all'emissione di specifica ordinanza che vieti:

- somministrazione di bevande in vetro o lattine
- il lancio di qualsiasi materiale dai carri

documento acquisito al protocollo comunale n. 3115 del 20/02/2026 e che si allega sub A) al presente provvedimento;

Ritenuto di assicurare interventi utili per migliorare le condizioni di ordine e sicurezza pubblica al fine di prevenire il verificarsi di episodi di inciviltà e vandalismo che rechino disagio e pregiudichino l'incolumità dei residenti e dei partecipanti agli eventi programmati;

Rilevato, in particolare, che la dispersione di bottiglie e contenitori di vetro e/o lattine come pure l'uso di artifici pirotecnici ed oggetti pericolosi in genere può costituire pericolo per l'incolumità dei presenti in occasione della suddetta manifestazione;

Ritenuto, altresì, che l'adozione delle seguenti misure possa contribuire alla tutela della salute e dell'incolumità delle persone ed a contrastare i possibili fenomeni di incuria e di degrado riconducibili al consumo di bevande e alimenti in contenitori di vetro e/o lattine o al consumo non responsabile di bevande alcoliche:

- il divieto di vendita per asporto di bevande contenute in bottiglie di vetro e/o in lattine, anche ove dispensate da distributori automatici;
- il divieto di cui al precedente punto opera anche nel caso in cui la somministrazione e la conseguente consumazione avvengano nelle aree del pubblico esercizio o nelle aree pubbliche esterne di pertinenza delle attività commerciali, legittimamente autorizzate con l'occupazione di suolo pubblico;
- il divieto di vendita, porto, trasporto ecc. di spray urticanti, artifici pirotecnici e oggetti pericolosi in genere;
- il divieto di porre ostacoli di ogni genere lungo il percorso della sfilata secondo le indicazioni del sia del piano delle emergenze allegato alla pratica Suap dell'evento in argomento che del succitato verbale del Tavolo Tecnico;
- il divieto di lancio di qualsiasi materiale dai carri;
- di stabilire che i divieti di cui sopra abbiano validità **dalle ore 8:00 alle ore 24.00 di domenica 22 febbraio 2026**;
- di stabilire, inoltre, il divieto, **nelle giornate del 21 e 28 febbraio 2026**, di somministrazione e vendita di alcolici ed altre bevande in bottiglie di vetro e/o lattine, limitatamente agli stands che verranno installati in occasione dell'evento in argomento e previsti negli elaborati di cui alla pratica Suap n. xxxxx-13022026-1510 citata in premessa;

Richiamati, inoltre:

- l'art. 54 c. 4 e 4 bis del D.lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, nella parte in cui si prevede che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili ed urgenti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;
- l'art. 4 c. 1 del D.L. n. 14/2017 convertito con modificazioni dalla L. n. 48/2017 recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città ed in particolare la definizione di sicurezza urbana intesa come "il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città";

Considerato che il presente provvedimento costituisce misura di carattere contingibile ed urgente per prevenire comportamenti capaci di turbare l'ordine e la sicurezza pubblica e per salvaguardare l'incolumità delle persone e degli altri beni/interessi giuridicamente tutelati;

Visti:

- l'art. 54 c. 4 e c. 4 bis del D.lgs. n. 267/2000;
- la L. n. 94/2009 con particolare riguardo all'art. 3;
- la L. n. 689 /1981;
- la circolare del Ministero dell'Interno - Dip. Pubblica Sicurezza - n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017 e successive modifiche ed integrazioni;

Fatto salvo il divieto di somministrazione di bevande alcoliche ai minori di 18 anni come da normativa vigente;

ORDINA

per motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente richiamati, che durante lo svolgimento della manifestazione denominata "Chiamata di Marzo", nonché nelle aree di ammassamento iniziale e finale, **dalle ore 8:00 alle ore 24:00 di domenica 22 febbraio 2026 sia:**

1 - fatto divieto agli esercenti delle attività di somministrazione al pubblico di bevande ed agli esercizi commerciali di vendere, per asporto, bevande contenute in qualsiasi contenitore di vetro e/o lattine, anche dispensate da distributori automatici. Per la vendita in contenitori in plastica è imposto l'obbligo, per l'esercente, di procedere preventivamente all'apertura dei tappi dei contenitori stessi; tale prescrizione vige anche nelle aree pubbliche esterne di pertinenza delle attività artigianali e/o commerciali, legittimamente autorizzate con l'occupazione di suolo pubblico;

2 - **il divieto di cui al precedente punto 1) opera sia all'interno che all'esterno dei locali sopra indicati.** Gli esercenti dei pubblici esercizi hanno l'obbligo di vigilare affinché nessun avventore esca dal locale con bicchieri o bottiglie di vetro e/o lattine;

3 - il divieto agli operatori degli stands installati in occasione dell'evento in oggetto di cui alla pratica Suap n. xxxxx-13022026-1510, di somministrare e vendere alcolici ed altre bevande in contenitori di vetro e/o lattine durante le giornate di sabato 21, domenica 22 e sabato 28 febbraio 2026;

4 - il divieto della vendita, del porto, del trasporto ecc. di spray urticanti, artifizi pirotecnici e oggetti pericolosi in genere;

5 - il divieto di lancio di qualsiasi materiale dai carri;

6 - il divieto di porre ostacoli di ogni genere lungo il percorso della manifestazione secondo le indicazioni sia del piano delle emergenze allegato alla pratica Suap dell'evento in argomento che del verbale del Tavolo Tecnico citato in premessa ed allegato sub A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

AVVISA

Che, fatte salve le responsabilità civili e penali, chiunque non osservi le disposizioni di cui alla presente ordinanza, se non già sanzionate da specifica normativa, è soggetto al pagamento di una sanzione amministrativa di carattere pecuniario da € 25.00 ad € 500.00, con facoltà per i

responsabili delle attività che si siano rese fonti e causa dei fatti degenerativi sopraindicati di estinguere l'illecito con il pagamento della sanzione in misura ridotta di € 100.00 nel caso della 1° violazione, € 200.00 nel caso della 2° violazione, € 300.00 dalla 3° violazione, oltre all'applicazione della misura cautelare del sequestro, finalizzato alla confisca amministrativa delle cose che formano o sono servite alla commissione dell'illecito amministrativo, in applicazione dell'art. 13 della L. n. 689/1981 e dell'art. 7 bis. c. 1 bis. del D.lgs. n. 267/2000.

A V V E R T E

Contro la presente ordinanza è ammesso in via alternativa ricorso gerarchico al Prefetto entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla pubblicazione, o in ulteriore alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Ai sensi dell'art. 18 della L. 689/1981, il Sindaco è l'autorità competente alla quale potranno essere inoltrati scritti difensivi, secondo la procedura prevista dalla legge, avverso l'accertamento delle violazioni.

D I S P O N E

Che la presente ordinanza:

- venga pubblicata all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune;
- venga notificata a mezzo pec:
- all'associazione "Ciamar Marso", in qualità di Organizzatore della manifestazione
- agli esercizi pubblici ed ai negozi di vicinato alimentare rientranti nell'area della manifestazione
- alla Prefettura di Vicenza
- alla Questura di Vicenza
- al Consorzio di Polizia Locale Valle Agno
- alla Legione Carabinieri Veneto - Stazione di Recoaro Terme.
- alla Legione Carabinieri Veneto - Compagnia di Valdagno.

Allegato sub A): prescrizioni impartite dal Tavolo Tecnico tenutosi presso la Questura di Vicenza di cui al prot. n. 88/L/Gab/2026 - prot. n. 0009779 del 19/02/2026

IL SINDACO
Cunegato Armando

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Questura di Vicenza

Ufficio di Gabinetto

Nr. 88/L/Gab/2026

Vicenza, 19 febbraio 2026

OGGETTO: Recoaro Terme (VI), 22 febbraio 2026 – “Chiamata di Marzo”.

Trasmissione verbale Tavolo Tecnico.

AL SIG. VICARIO	SEDE
AL SIG. CAPO DI GABINETTO	SEDE
AL SIG. DIRIGENTE DIGOS	SEDE
AL SIG. DIRIGENTE SEZ. POLIZIA STADALE	VICENZA
AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	VICENZA
AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	VICENZA
AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	VICENZA
AL SIG. DIRETTORE SUEM 118	VICENZA
AL SIG. COMANDANTE POLIZIA LOCALE VALLE AGNO	VALDAGNO
AL COMUNE di	RECOARO TERME
Ufficio Tecnico	
Ufficio Manifestazioni e Eventi	
E, per conoscenza	
AL SIG. PREFETTO	VICENZA
AL SIG. SINDACO	RECOARO TERME

Si trasmette in allegato il verbale del tavolo tecnico relativo all'oggetto.

Il Capo di Gabinetto
V.Q. Elena GREGORIO

COMUNE DI RECOARO TERME	
UFFICIO PROTOCOLLO	
20 FEB. 2026	
N° 3115	CAT. CLASS. FASC.

Firmato digitalmente da/Signed by:
ELENA GREGORIO
In data/On date:
giovedì 19 febbraio 2026 13:25:59



Questura di Vicenza

Ufficio di Gabinetto

OCCETTO: 22 febbraio 2026 - Recoaro Terme. Chiamata di marzo 2026.

Verbale Tavolo Tecnico del 19 febbraio 2026.

Il giorno 19 febbraio 2026, nella sala riunioni della Questura di Vicenza Sita al 3^o piano, si è riunito il Tavolo Tecnico, in relazione alla tematica di cui all'oggetto.

Sono presenti:

- modulo presenze allegato

ORGANIZZATORE: 24^a edizione che si svolge con cadenza biennale su un percorso di 2,5 km. Sfilata di persone a piedi e su 64 carri trainata da trattori. Complessivamente gli sfilanti saranno circa 1600. Tutto il PERCORSO verrà chiuso al traffico.

La sfilata parte da via Bruni e terminerà in Piazzale della cabinovia. Lungo il percorso ci saranno circa 8000 persone.

Per la piazza sono state previste 3 vie di fuga. Finché non entra l'ultimo carro non potranno accedere i circa 1000 visitatori che potranno trovare posto. È stato creato un corridoio di sicurezza, scevro da persone
Ammassamento 12.30. Inizio sfilata 13.30 con arrivo in piazza alle ore 17.00. Fine manifestazione alle ore 18.30 circa.

Fuori dal percorso ci saranno food-truck alimentati ad energia elettrica e bombole gpl che saranno collaudati da un tecnico specializzato.

Il responsabile della sicurezza sarà il Presidente dell'Associazione "Ciamar Marzo" sig. BEVILACQUA Giorgio.

La conformità degli impianti sarà depositata sabato al SUAP dal responsabile dell'evento.

In caso di emergenza i carri verranno avvisati a mezzo altoparlanti e via radio ed impiegheranno la corsia di destra per consentire il passaggio dei mezzi di soccorso

VVF: deve essere previsto un responsabile ben individuato. È stato comunicato l'impiego di 135 addetti alla sicurezza volontari e 18 addetti antincendio. Il Distaccamento di Recoaro Terme garantirà l'impiego di 15 unità e due mezzi. Raccomanda che i mezzi (trattori) siano regolarmente mantenuti e senza lame rotanti.

ORGANIZZAZIONE: ogni carro è stato collaudato sotto il profilo della sicurezza. Non ci sono mezzi antichi né attrezzature. Sono state vietate le lame rotanti e le motoseghe.

PL: Saranno impiegati 18 operatori sul campo di cui 3 al COC sopra la Biblioteca in via Roma con telecamere, oltre al Comandante. Sono presenti sul percorso della sfilata 2 plateatici che potrebbero creare disagi al transito del corteo.

SINDACO. I locali pubblici già autorizzati dovranno ridurre al massimo i loro plateatici che potranno essere ripristinati solo dopo il passaggio del corteo. Domani verrà effettuato un sopralluogo per verificare l'attuazione delle indicazioni già fornite.

CAPO GAB: chiede alla PL di effettuare un sopralluogo e di comunicare eventuali criticità a ridosso dell'evento, compreso la segnalata presenza di un cantiere cantiere.

COMUNE: sul punto critico segnalato è transennato e le persone non possono accedere.

COMUNE: verrà emessa Ordinanza di divieto di somministrazione di bevande in vetro o lattine.
Gli utenti della strada sono stati informati sulle chiusure del traffico con cartellonistica specifica. L'Ordinanza Prefettizia per la viabilità è già stata emessa.

La CRI metterà a disposizione 3 mezzi che verranno posizionati lungo il percorso e anche nei pressi della Casa di Riposo Giardino, oltre a sanitari appiedati e 2 medici.

CAPO GAB: necessario piano per raccolta rifiuti anche durante l'evento.

COMUNE: è stato richiesto all'ente una raccolta pre evento ed una post evento. I contenitori saturi verranno rimossi a cura di volontari, si provvederà a richiedere la rimozione anche durante l'evento, incrementati il numero di bidoni per la raccolta.

CC: chiede di specificare l'organizzazione dei parcheggi e l'impiego di navette.

COMUNE: tutti i parcheggi, muniti anche di servizi igienici, avranno un volontario munito di radio che avviserà a valle in caso di saturazione. Previsti 8 pullman SVT da 80 posti e 2 pullman da 60 posti, che effettueranno servizio navetta. L'area sarà illuminata, dopo l'imbrunire, con torri faro.

CAPO GAB: chiede quali soluzioni sono state previste per ostacolare il transito di eventuali veicoli ostili.

COMUNE. Sono stati previste 4 barriere costituite da mezzi con operatori a bordo, rispettivamente in Via Molino di Sotto – Piazza Dolomiti – Contrada Zini – via Stoccheri Bruni.

CAPO GAB: si rende necessario l'impiego di un ulteriore sbarramento via Fonti Centrali, il Comune si impegna a provvedere

CC: saranno impiegati 15 CC, dalle ore 11.00, che si predisporranno lungo il percorso in pattuglie da 2. Un militare CC, comandante di Stazione, sarà presente al COC. Verso le ore 18/18.30 si creano problemi dovuti al deflusso simultaneo di molti visitatori. Dopo la manifestazione, sull'arco orario 19/24, si potrebbero trattenere sul posto molti visitatori.

Chiede al Comune che venga inserita nell'Ordinanza di tutela dell'incolumità pubblica il divieto di lancio di qualsiasi materiale dai carri.

COMUNE: I punti di ristorazione mobile verranno chiusi alle ore 18.00 circa.

CAPO GAB: la GdF metterà a disposizione una pattuglia 117 su chiamata ed ulteriore pattuglia dedicata all'evento nel quadrante 13/19, per gli aspetti di competenza.

La riunione termina alle 11.00.

IL VERBALIZZANTE
S. Comm. Fiorenzo DAL ZOTTO